

# INDICE

	<i>pag.</i>
INDICE DEGLI AUTORI	XXXI
PREFAZIONE ALLA QUINTA EDIZIONE	XXXIII
PREFAZIONE ALLA PRIMA EDIZIONE	XXXIII
ELENCO DELLE ABBREVIAZIONI	XXXV

## Introduzione

### IL DIRITTO COMMERCIALE. NOZIONE, STORIA, FONTI

(M. CIAN)

I.	<i>La nascita e l'affermazione del diritto commerciale: cenni storici</i>	2
II.	<i>Il contenuto del diritto commerciale e le traiettorie del suo sviluppo nell'era moderna</i>	4
III.	<i>Le fonti</i>	8

## SEZIONE PRIMA

### LA FATTISPECIE "IMPRESA"

<b>§ 1.</b>	<b>La nozione d'impresa (A. CETRA)</b>	11
I.	<i>La relatività della nozione d'impresa</i>	12
II.	<i>L'impresa quale attività produttiva triplicemente qualificata</i>	13
1.	L'attività produttiva	13
2.	La professionalità	14
3.	L'organizzazione	15
4.	L'economicità	16
5.	La completezza della nozione di impresa	19

	<i>pag.</i>
<b>§ 2. Le categorie di impresa (A. CETRA)</b>	20
I. <i>L'impresa come fenomeno produttivo di portata generale e la sua rilevanza normativa</i>	20
II. <i>L'impresa agricola</i>	22
III. <i>La piccola impresa</i>	25
1. <i>La piccola impresa nel codice civile</i>	25
2. <i>L'impresa minore nel codice della crisi</i>	26
IV. <i>L'impresa commerciale</i>	27
V. <i>Le implicazioni della forma giuridica dell'impresa sulla disciplina applicabile</i>	30
1. <i>L'impresa pubblica</i>	30
2. <i>L'impresa privata</i>	32
<b>§ 3. L'impresa e le professioni intellettuali (A. CETRA)</b>	35
I. <i>Il rapporto tra impresa e professioni intellettuali</i>	35
II. <i>L'art. 2238</i>	37
<b>§ 4. L'inizio e la fine dell'impresa (A. CETRA)</b>	38
I. <i>L'inizio dell'impresa</i>	38
1. <i>Il criterio di effettività. Le operazioni di organizzazione</i>	38
II. <i>La fine dell'impresa</i>	39
1. <i>Il criterio di effettività. Le operazioni di liquidazione</i>	39
2. <i>La cancellazione dal registro delle imprese. La decorrenza degli effetti ex art. 33 c.ins. (rinvio)</i>	40
<b>§ 5. L'imputazione dell'impresa (A. CETRA)</b>	42
I. <i>Il criterio di imputazione</i>	42
1. <i>Il criterio della spendita del nome (o formalista)</i>	43
2. <i>Il criterio dell'interesse perseguito (o sostanzialista). La teoria dell'imprenditore occulto</i>	45
<b>INTRODUZIONE ALLE SEZIONI II-VIII (A. CETRA)</b>	47

## SEZIONE SECONDA

## LA PUBBLICITÀ DI IMPRESA

<b>§ 6. Il registro delle imprese (A. CETRA)</b>	51
I. <i>Caratteristiche generali</i>	51
II. <i>La sezione ordinaria e le relative iscrizioni</i>	52
III. <i>Le sezioni speciali e le relative iscrizioni</i>	54
IV. <i>Il deposito. Le indicazioni negli atti e nella corrispondenza</i>	55

SEZIONE TERZA  
L'ORGANIZZAZIONE DELL'IMPRESA

<b>§ 7. La struttura dell'organizzazione</b> (A. CETRA)	57
I. <i>L'organizzazione del complesso produttivo e della struttura collaborativa: nozione e rinvio</i>	57
II. <i>L'organizzazione della struttura decisionale</i>	58
1. I collaboratori interni di impresa. La disciplina generale	59
2. L'istitutore	60
3. Il procuratore	61
4. I commessi	62
 <b>§ 8. I presidi organizzativi</b> (A. CETRA)	 63
I. <i>L'adeguatezza della struttura organizzativa</i>	63
II. <i>La documentazione d'impresa</i>	64
1. Le scritture contabili obbligatorie	65
2. Il bilancio di esercizio	66

SEZIONE QUARTA  
IL COMPLESSO ORGANIZZATIVO  
E LA "CIRCOLAZIONE" DELL'IMPRESA

<b>§ 9. Il trasferimento dell'azienda</b> (M. CIAN)	69
I. <i>La nozione di azienda</i>	70
II. <i>Il trasferimento dell'azienda</i>	72
1. Natura, causa, oggetto del negozio	72
2. La forma e la pubblicità del contratto	73
3. Il divieto di concorrenza	73
4. La successione nei contratti, nei crediti e nei debiti	75
III. <i>Usufrutto e affitto dell'azienda</i>	78

SEZIONE QUINTA  
L'IMPRESA NEL MERCATO

Capo Primo

MERCATO E CONCORRENZA

INTRODUZIONE (D. SARTI)	81
-------------------------	----

<b>§ 10. Concorrenza e correttezza imprenditoriale</b> (D. SARTI)	83
---	----

	<i>pag.</i>
I. <i>La concorrenza sleale</i>	83
1. Fonti e sistema	83
2. I soggetti. Il rapporto di concorrenza	83
3. La concorrenza sleale per confusione	84
4. Denigrazione e appropriazione di pregi	84
5. I principi di correttezza professionale	85
6. Sanzioni e processo	86
II. <i>Le pratiche commerciali</i>	86
III. <i>La pubblicità ingannevole e comparativa</i>	89
<b>§ 11. La disciplina antitrust (D. SARTI)</b>	91
I. <i>I fondamenti economici della disciplina</i>	91
II. <i>Antitrust europeo e antitrust nazionale: fonti e autorità</i>	91
III. <i>Soggetti e mercato rilevante</i>	92
IV. <i>Le intese</i>	93
V. <i>Gli abusi di posizione dominante</i>	94
VI. <i>Le concentrazioni</i>	95
VII. <i>Profili procedurali e sanzionatori</i>	96
<b>§ 12. I diritti di proprietà industriale: profili generali (D. SARTI)</b>	97
I. <i>La nozione di proprietà industriale</i>	97
II. <i>La tutela dei segni distintivi</i>	97
III. <i>La tutela dell'innovazione</i>	99
IV. <i>Proprietà industriale e proprietà intellettuale</i>	100
V. <i>Le azioni a difesa della proprietà industriale</i>	100
VI. <i>Fonti e sistema</i>	101
<b>§ 13. I segni distintivi (D. SARTI)</b>	103
I. <i>La ditta</i>	103
II. <i>L'insegna</i>	105
III. <i>Ragione e denominazione sociale</i>	105
IV. <i>Il marchio</i>	106
1. Marchi registrati e non registrati	107
2. Impedimenti assoluti alla registrazione	107
3. Impedimenti relativi alla registrazione	108
4. Il procedimento di registrazione	110
5. L'estensione della tutela della registrazione	111
6. Cessioni e licenze di marchio	112
7. Nullità e decadenza della registrazione	113
V. <i>I nomi a dominio</i>	115
VI. <i>I segni distintivi a uso plurimo</i>	116
1. Il marchio collettivo e di certificazione	116
2. Le indicazioni geografiche	117

	<i>pag.</i>
<b>§ 14. Tecnologia e design (D. SARTI)</b>	119
I. <i>I brevetti d'invenzione</i>	119
1. La nozione di invenzione	119
2. Requisiti di brevettabilità	120
3. Il procedimento di brevettazione	122
4. L'estensione della tutela	124
5. Cessioni e licenze di brevetto	125
6. Nullità e decadenza del brevetto	126
II. <i>I modelli di utilità</i>	126
III. <i>I modelli e disegni industriali</i>	127
 Capo Secondo	
I CONTRATTI DELL'IMPRESA	
 INTRODUZIONE (D. SARTI)	129
<b>§ 15. I principi (D. SARTI)</b>	131
I. <i>La continuità dell'attività economica</i>	131
II. <i>L'organizzazione seriale dei rapporti</i>	131
III. <i>La valutazione di meritevolezza del contratto</i>	132
IV. <i>La tutela delle controparti deboli</i>	133
1. L'abuso di dipendenza economica	133
2. I ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali	134
3. La tutela del consumatore contro le clausole vessatorie	135
4. La tutela del consumatore contro le asimmetrie informative	136
<b>§ 16. I contratti di collocamento di beni e servizi (M. SPERANZIN)</b>	138
I. <i>I contratti relativi al collocamento di beni</i>	138
1. La compravendita	138
2. La somministrazione	140
3. Locazione, noleggio	141
4. Vendita e locazione di prodotti digitali	145
II. <i>I contratti relativi al collocamento di servizi</i>	146
1. Appalto	146
2. Trasporto	149
3. Viaggio	150
4. Servizi della società dell'informazione	151
5. Deposito	152
<b>§ 17. I contratti di organizzazione (A. CETRA-M. SPERANZIN)</b>	154
I. <i>Organizzazione della filiera di sbocco: i contratti allocativi (M. SPERANZIN)</i>	154
1. Concessione di vendita	154
2. Affiliazione commerciale ( <i>franchising</i> )	155

	<i>pag.</i>
II. <i>Organizzazione della produzione: outsourcing</i> (M. SPERANZIN)	155
1. Subfornitura e subappalto	155
III. <i>Organizzazione della struttura collaborativa</i> (A. CETRA)	157
1. Il mandato	157
2. L'agenzia	159
3. La mediazione	161
<b>§ 18. I contratti di approvvigionamento finanziario</b> (M. CIAN)	162
I. <i>Classificazione e rinvio</i>	162

## SEZIONE SESTA

## LA COOPERAZIONE TRA IMPRENDITORI

<b>§ 19. La cooperazione tra imprenditori</b> (R. SANTAGATA)	163
I. <i>Strumenti di cooperazione e forme di integrazione tra imprese</i>	163
II. <i>Le forme di cooperazione inderogabilmente "strutturate". I consorzi</i>	164
1. Le disposizioni generali dei consorzi	165
2. Le regole specifiche dei consorzi con attività esterna	166
3. Le società consortili	167
III. <i>Le forme di cooperazione potenzialmente "flessibili"</i>	169
1. Il contratto di rete	169
2. Le associazioni temporanee di imprese	170

## SEZIONE SETTIMA

GLI STRUMENTI DI MOBILIZZAZIONE  
DELLA RICCHEZZA. PRINCIPI FONDAMENTALI

INTRODUZIONE (M. CIAN)	173
<b>§ 20. I titoli di credito cartacei ed elettronici</b> (M. CIAN)	175
I. <i>La nozione di titolo di credito</i>	175
II. <i>La fattispecie titolo di credito</i>	178
III. <i>I principi cartolari</i>	180
1. Le leggi di circolazione dei titoli	180
2. L'autonomia reale	181
3. L'autonomia obbligatoria. La letteralità e l'astrattezza	182
4. La legittimazione cartolare attiva e passiva	183
<b>§ 21. La circolazione del denaro: gli strumenti di pagamento</b> (A. SCIARRONE ALIBRANDI)	186
I. <i>Dalla circolazione di denaro contante all'utilizzo di strumenti di pagamento "sostitutivi" e "alternativi"</i>	186

	<i>pag.</i>
II. <i>Gli strumenti di pagamento sostitutivi: l'assegno bancario e circolare</i>	187
1. I titoli cambiari: profili generali	187
2. La cambiale: cenni	188
3. L'assegno bancario	190
4. L'assegno circolare	191
III. <i>Gli strumenti di pagamento "alternativi" al denaro contante</i>	192

## SEZIONE OTTAVA LA CRISI DELL'IMPRESA

<b>§ 22. Le ragioni del diritto della crisi d'impresa</b> (M. SCIUTO)	195
I. <i>Le ragioni e i presupposti di un diritto speciale</i>	195
1. Le vicende dell'impresa e la sua crisi	195
2. Le ragioni della disciplina concorsuale alle sue origini: la regolazione dell'insolvenza	196
II. <i>L'ordinamento concorsuale oltre la finalità puramente liquidatoria</i>	198
1. Le soluzioni negoziate della crisi di impresa	199
2. La salvaguardia dei complessi produttivi	200
3. Le c.d. procedure "amministrative"	201
III. <i>Il Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza</i>	202
<b>§ 23. La prevenzione della crisi</b> (M. SCIUTO)	204
I. <i>Gli adeguati assetti organizzativi, amministrativi e contabili per la rilevazione della crisi e il suo superamento</i>	204
II. <i>Gli obblighi di segnalazione</i>	205
III. <i>La composizione negoziata della crisi di impresa e il concordato semplificato</i>	206

Capo Primo

LA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE

<b>§ 24. I presupposti e l'apertura della procedura. Gli organi</b> (M. SCIUTO)	208
I. <i>I presupposti</i>	208
1. Il c.d. presupposto soggettivo (rinvio)	208
2. Il c.d. presupposto oggettivo: lo stato di insolvenza	209
3. La liquidazione giudiziale dell'imprenditore cessato o defunto	211
II. <i>L'apertura della procedura</i>	211
III. <i>Gli organi della procedura</i>	213
1. Il tribunale concorsuale	213
2. Il giudice delegato	214
3. Il curatore	214
4. Il comitato dei creditori	215

	<i>pag.</i>
<b>§ 25. Gli effetti della liquidazione giudiziale (M. SCIUTO)</b>	216
I. <i>Per il debitore</i>	216
1. Lo spossessamento	216
2. L'inefficacia degli atti del debitore e dei pagamenti eseguiti o ricevuti. Gli effetti della l.g. sul piano processuale	217
II. <i>Per i creditori</i>	218
1. Principi generali	218
2. La soddisfazione dei creditori concorsuali e la "cristallizzazione" del patrimonio della procedura	220
III. <i>Sugli atti pregiudizievoli ai creditori</i>	222
1. Gli atti inefficaci di diritto	222
2. L'azione revocatoria concorsuale	223
3. Le esenzioni dall'azione revocatoria	225
4. Condizioni di esercizio ed effetti delle azioni revocatorie	227
IV. <i>Sui rapporti giuridici pendenti</i>	228
<b>§ 26. Lo svolgimento della procedura (M. SCIUTO)</b>	230
I. <i>Le attività preliminari della procedura</i>	230
II. <i>L'accertamento del passivo e dei diritti dei terzi su beni</i>	230
1. La fase necessaria: l'accertamento dello stato passivo	230
2. La fase eventuale: le impugnazioni e le domande tardive	232
III. <i>L'esercizio provvisorio dell'impresa e l'affitto d'azienda</i>	233
1. L'esercizio provvisorio dell'impresa	233
2. L'affitto dell'azienda	234
IV. <i>La liquidazione dell'attivo</i>	235
1. Il programma di liquidazione	235
2. La cessione dei beni	235
V. <i>La ripartizione dell'attivo: l'ordine di distribuzione</i>	236
VI. <i>La ripartizione dell'attivo: il procedimento di distribuzione</i>	239
<b>§ 27. La chiusura della procedura di liquidazione giudiziale (M. SCIUTO)</b>	240
I. <i>La chiusura della procedura e i suoi effetti</i>	240
II. <i>La riapertura della liquidazione giudiziale</i>	241
III. <i>L'esdebitazione</i>	242
<b>§ 28. La liquidazione giudiziale delle società (M. SCIUTO)</b>	244
I. <i>Profili generali e poteri "societari" del curatore</i>	244
II. <i>La liquidazione giudiziale "in estensione" dei soci a responsabilità illimitata</i>	245
III. (Segue). <i>Il coordinamento fra la procedura di liquidazione giudiziale della società e quelle dei singoli soci</i>	247
IV. <i>L'attuazione della responsabilità dei soci a responsabilità limitata</i>	249
V. <i>Le azioni di responsabilità verso i soggetti incaricati di funzioni di amministrazione e controllo</i>	249
VI. <i>La crisi e l'insolvenza dei gruppi di imprese</i>	250

## Capo Secondo

## GLI STRUMENTI DI REGOLAZIONE DELLA CRISI

<b>§ 29. Il concordato preventivo (M. SCIUTO)</b>	252
I. <i>Presupposti e funzione</i>	252
II. <i>La proposta e il piano: concordato liquidatorio e in continuità aziendale</i>	253
III. <i>L'apertura della procedura</i>	256
1. <i>La domanda di ammissione</i>	256
2. <i>La domanda di concordato "con riserva"</i>	257
3. <i>L'ammissione alla procedura</i>	258
IV. <i>Gli effetti dell'apertura</i>	258
1. <i>Per il debitore</i>	258
2. <i>Per i creditori</i>	259
3. <i>Sui contratti pendenti e sugli atti pregiudizievoli</i>	260
V. <i>La fase intermedia della procedura e la nuova finanza</i>	260
1. <i>Il ruolo del commissario giudiziale e l'informazione dei creditori</i>	260
2. <i>La "nuova finanza"</i>	261
VI. <i>La votazione</i>	263
VII. <i>L'omologazione del concordato</i>	264
1. <i>Il giudizio di omologazione</i>	264
2. <i>Gli effetti dell'omologazione</i>	265
VIII. <i>L'esecuzione del concordato. Risoluzione e annullamento</i>	266
IX. <i>La partecipazione dei soci al concordato preventivo</i>	267
<b>§ 30. Il concordato nella liquidazione giudiziale (M. SCIUTO)</b>	269
I. <i>L'iniziativa</i>	269
II. <i>L'esame della proposta e la votazione</i>	270
III. <i>L'omologazione e i suoi effetti. L'esecuzione del concordato. Risoluzione e annullamento</i>	271
<b>§ 31. Gli accordi stragiudiziali. Gli accordi di ristrutturazione dei debiti omologati. I piani di risanamento (M. SCIUTO)</b>	273
I. <i>Gli accordi stragiudiziali</i>	273
II. <i>Il piano di risanamento attestato</i>	275
III. <i>Gli accordi di ristrutturazione dei debiti e la convenzione di moratoria</i>	276
1. <i>La fattispecie "base" degli accordi di ristrutturazione dei debiti</i>	276
2. <i>Condizioni di omologabilità dell'accordo</i>	277
3. <i>La fase introduttiva del procedimento e gli effetti immediati</i>	278
4. <i>L'omologazione dell'accordo e i suoi effetti. L'esecuzione</i>	280
5. <i>Le varianti degli accordi di ristrutturazione: agevolati; ad efficacia estesa; con intermediari finanziari</i>	281
6. <i>Gli accordi su crediti tributari e contributivi</i>	284
7. <i>La convenzione di moratoria</i>	284
IV. <i>Il piano di ristrutturazione soggetto a omologazione</i>	285

	<i>pag.</i>
<b>§ 32. Le procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento (M. SCIUTO)</b>	287
I. <i>Il debitore "sovraindebitato" nell'ordinamento concorsuale</i>	287
II. <i>La ristrutturazione dei debiti del consumatore</i>	288
III. <i>Il concordato minore</i>	288
IV. <i>La liquidazione controllata</i>	289
V. <i>L'esdebitazione del sovraindebitato</i>	290

## Capo Terzo

## LE PROCEDURE AMMINISTRATIVE

<b>§ 33. La liquidazione coatta amministrativa (in generale) (M. SCIUTO)</b>	292
I. <i>Natura e presupposti della procedura</i>	292
II. <i>L'apertura della procedura e i suoi effetti</i>	294
III. <i>Le fasi della procedura</i>	295
<b>§ 34. L'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza (M. SCIUTO)</b>	297
I. <i>L'amministrazione straordinaria nel sistema concorsuale</i>	297
II. <i>Presupposti, finalità e struttura dell'amministrazione straordinaria</i>	297
III. <i>La procedura</i>	298
1. <i>La dichiarazione dello stato di insolvenza</i>	298
2. <i>La c.d. fase di osservazione e i suoi effetti</i>	299
3. <i>L'apertura dell'amministrazione straordinaria e i suoi effetti</i>	300
4. <i>La definizione e l'esecuzione del programma. L'accertamento del passivo e la ripartizione dell'attivo</i>	301
5. <i>La cessazione della procedura</i>	302
IV. <i>L'amministrazione straordinaria nei gruppi di imprese</i>	303

## SEZIONE NONA

## LA NOZIONE DI SOCIETÀ E I PRINCIPI GENERALI

<b>§ 35. L'organizzazione produttiva: elementi costitutivi (M. CIAN)</b>	305
I. <i>Società ente collettivo e società ente unipersonale</i>	307
1. <i>Pluralità di soci e socio unico</i>	307
2. <i>Il contratto e l'atto unilaterale costitutivo: struttura e disciplina</i>	308
II. <i>L'esercizio dell'attività produttiva</i>	311
1. <i>Attività sociale e attività d'impresa. Le società per l'esercizio delle professioni intellettuali (ovvero tra professionisti)</i>	311
2. <i>Attività produttiva e godimento di beni: società e comunione in generale</i>	314

	<i>pag.</i>
III. <i>L'esercizio in comune dell'attività</i>	316
1. Forme di partecipazione dei soci all'attività sociale: gestione comune, rischio comune, regime di imputazione dell'attività	316
2. Imputazione dell'attività e spendita del nome sociale. La società non manifesta	319
3. Organizzazione interna: unanimità e maggioranza, gestione e controllo	320
IV. <i>La dotazione patrimoniale</i>	322
1. I conferimenti: il loro oggetto, la loro essenzialità	322
2. Vincolo di destinazione dei beni conferiti e vincolo di indisponibilità del capitale	324
V. <i>Lo scopo egoistico dell'attività</i>	326
1. Scopo di lucro, scopo mutualistico e consortile. La causa come criterio distintivo tra i fenomeni associativi	326
2. Le eccezioni normative: le società senza scopo egoistico, in particolare l'impresa sociale	327
<b>§ 36. I tipi di società. Autonomia patrimoniale, personalità giuridica, soggettività</b> (M. CIAN)	330
I. <i>Il tipo di società: nozione</i>	330
II. <i>La libertà di scelta e i criteri di individuazione dei tipi. Il principio di tipicità e l'autonomia privata. Le società di diritto speciale</i>	331
III. <i>L'autonomia patrimoniale nei diversi tipi</i>	333
IV. <i>Personalità giuridica e soggettività giuridica</i>	335

## SEZIONE DECIMA LE SOCIETÀ DI PERSONE

INTRODUZIONE (L. PISANI)	337
Capo Primo	
LA SOCIETÀ IN NOME COLLETTIVO	
<b>§ 37. Profili formali e profili finanziari</b> (L. PISANI)	339
I. <i>Nozione</i>	339
II. <i>Costituzione. Partecipazione. Invalidità dell'atto costitutivo</i>	340
1. La costituzione della società in nome collettivo	340
2. La partecipazione	341
3. L'invalidità del contratto	342
III. <i>Profili finanziari e rapporti patrimoniali tra i soci. Responsabilità per le obbligazioni sociali</i>	342
1. I conferimenti	342
2. Il capitale sociale	343

	<i>pag.</i>
3. Utili e perdite. Divieto di patto leonino	345
4. La posizione dei creditori particolari dei soci	346
5. Responsabilità dei soci per le obbligazioni sociali. Il beneficio di escussione	347
<b>§ 38. Profili organizzativi (L. PISANI)</b>	350
I. <i>L'amministrazione</i>	350
1. Il modello legale e l'autonomia privata	350
2. Amministrazione disgiunta	351
3. Amministrazione congiunta	351
4. Rappresentanza	352
5. Nomina e revoca degli amministratori	353
6. Obblighi e responsabilità degli amministratori	355
7. Amministratore non socio. Socio non amministratore	356
II. <i>Decisioni dei soci. Modificazioni dell'atto costitutivo</i>	358
1. Unanimità e maggioranza nelle decisioni dei soci	358
2. Il procedimento decisionale e l'impugnazione delle decisioni	359
3. Le modificazioni dell'atto costitutivo: nozione e pubblicità. Modificazioni soggettive e oggettive	360
<b>§ 39. Lo scioglimento del singolo rapporto sociale. Lo scioglimento della società (L. PISANI)</b>	363
I. <i>Lo scioglimento del singolo rapporto sociale</i>	363
1. Morte del socio	364
2. Recesso	365
3. Esclusione facoltativa	367
4. Profili procedurali. Opposizione all'esclusione	369
5. Esclusione di diritto	370
6. Liquidazione della quota	370
II. <i>Lo scioglimento della società</i>	371
1. Cause di scioglimento della società	371
2. Effetti dello scioglimento. Procedimento di liquidazione	373
3. Cancellazione, estinzione e liquidazione giudiziale della s.n.c.	376
 Capo Secondo	
LA SOCIETÀ IN ACCOMANDITA SEMPLICE. LA SOCIETÀ SEMPLICE	
<b>§ 40. Società in accomandita semplice (L. PISANI)</b>	378
I. <i>Nozione</i>	378
1. Caratteri generali	378
2. La responsabilità dei soci	379
II. <i>La posizione dell'accomandante e dell'accomandatario</i>	379
1. I conferimenti e la circolazione della quota	380
2. Il divieto di immistione dell'accomandante	380
III. <i>Scioglimento della società</i>	382
IV. <i>Società in accomandita semplice irregolare</i>	383

	<i>pag.</i>
<b>§ 41. Società semplice</b> (L. PISANI)	385
I. <i>La costituzione e l'iscrizione</i>	385
II. <i>L'ordinamento patrimoniale della società. La responsabilità dei soci per le obbligazioni sociali. I creditori personali dei soci</i>	386
III. <i>L'amministrazione della società: la rappresentanza</i>	387

## SEZIONE UNDICESIMA LA SOCIETÀ PER AZIONI

### Capo Primo

#### LA STRUTTURA FORMALE

<b>§ 42. La società per azioni: fattispecie economica e rilevanza giuridica</b> (E. GINEVRA)	389
I. <i>Nozione e disciplina</i>	389
1. Il fenomeno s.p.a.	389
2. Le origini e l'evoluzione della disciplina	392
II. <i>Fattispecie e tipologia</i>	394
1. I "tipi" di s.p.a.	394
2. La società unipersonale	395
<b>§ 43. La costituzione della s.p.a. e le altre vicende dell'organizzazione</b> (E. GINEVRA)	397
I. <i>La costituzione della società per azioni</i>	398
1. L'atto costitutivo e lo statuto: i contenuti	398
2. La forma dell'atto costitutivo. Il controllo notarile	401
3. Le condizioni per la costituzione	401
4. Le modalità di costituzione istantanea e per pubblica sottoscrizione	402
5. L'iscrizione nel registro delle imprese e le operazioni prima dell'iscrizione	403
II. <i>Le modificazioni dello statuto</i>	405
1. La fattispecie delle modifiche dello statuto	405
2. Il procedimento	405
III. <i>La nullità della s.p.a.</i>	407
IV. <i>I patti parasociali</i>	410

### Capo Secondo

#### LA STRUTTURA FINANZIARIA

<b>§ 44. Il capitale sociale e i conferimenti</b> (E. GINEVRA)	412
I. <i>Gli elementi della struttura finanziaria della s.p.a.</i>	412
II. <i>Il capitale sociale</i>	413
III. <i>La formazione del capitale sociale</i>	415

	<i>pag.</i>
1. Le sottoscrizioni del capitale sociale e i conferimenti in denaro	415
2. I conferimenti diversi dal denaro	417
3. Gli acquisti da soggetti correlati alla s.p.a. e la compensazione tra il debito al conferimento del sottoscrittore e il credito da questi vantato verso la società	419
IV. <i>Il soprapprezzo e gli altri apporti "fuori capitale"</i>	420
V. <i>Le azioni con prestazioni accessorie</i>	421
<b>§ 45. Le azioni. Creazione ed estinzione (E. GINEVRA)</b>	<b>423</b>
I. <i>Il significato delle azioni quale partecipazione al capitale. Il valore nominale delle azioni</i>	423
II. <i>Creazione delle azioni</i>	425
1. La creazione e l'assegnazione delle azioni nella costituzione della s.p.a.	426
2. L'emissione successiva. L'aumento del capitale sociale gratuito	427
3. L'aumento di capitale tramite nuovi conferimenti	428
4. Il diritto di opzione	430
III. <i>Estinzione delle azioni</i>	432
1. La riduzione del capitale sociale. La riduzione "reale"	432
2. La riduzione del capitale sociale per perdite	433
<b>§ 46. La partecipazione azionaria (E. GINEVRA)</b>	<b>436</b>
I. <i>Caratteri generali della partecipazione azionaria</i>	436
1. Indivisibilità e inscindibilità dell'azione	436
2. Uguaglianza e autonomia	437
II. <i>Il contenuto della partecipazione azionaria</i>	438
1. Il diritto agli utili	438
2. Il diritto di recesso	440
3. I diritti "amministrativi" della generalità dei soci. Il diritto di voto	442
4. I diritti della minoranza	444
5. Pegno, usufrutto e sequestro di azioni	445
III. <i>Le categorie di azioni</i>	446
1. La libertà di creazione di azioni "speciali"	446
2. Le fattispecie	447
3. Le assemblee speciali	449
<b>§ 47. I titoli azionari. Legittimazione del socio e circolazione delle azioni (E. GINEVRA)</b>	<b>451</b>
I. <i>Le diverse tecniche di documentazione dell'azione</i>	451
II. <i>I titoli azionari (cartacei)</i>	452
1. La rilevanza dell'emissione dei titoli azionari. Azioni e titoli di credito	452
2. Trasferimento dei titoli azionari e conseguimento della legittimazione	453
III. <i>La dematerializzazione delle azioni</i>	455
IV. <i>La mancata emissione</i>	457
V. <i>I limiti statutari alla circolazione delle azioni</i>	457

	<i>pag.</i>
<b>§ 48. Le azioni proprie e le partecipazioni sociali della s.p.a.</b> (E. GINEVRA)	460
I. <i>L'acquisto di azioni proprie da parte dell'emittente o della sua controllata</i>	460
II. <i>L'“auto-sottoscrizione” di azioni: sottoscrizione di azioni proprie, sottoscrizione da parte della società controllata, sottoscrizione reciproca</i>	462
III. <i>Il finanziamento per l'acquisto di azioni proprie</i>	463
IV. <i>L'assunzione di partecipazioni sociali qualificate</i>	464
<b>§ 49. Le obbligazioni</b> (E. GINEVRA)	466
I. <i>Nozione</i>	466
II. <i>Il procedimento di emissione</i>	467
III. <i>I limiti legali all'emissione di obbligazioni</i>	468
IV. <i>Le regole di organizzazione degli obbligazionisti</i>	469
V. <i>Le obbligazioni convertibili in azioni</i>	470
<b>§ 50. Gli strumenti finanziari diversi da azioni e obbligazioni</b> (E. GINEVRA)	472
I. <i>Gli strumenti finanziari “atipici”</i>	472
II. <i>Le regole della partecipazione “atipica”</i>	473
III. <i>Gli strumenti finanziari con obbligo di rimborso condizionato</i>	474
 Capo Terzo	
LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA	
 INTRODUZIONE (A. MIRONE)	 476
<b>§ 51. Il sistema tradizionale: l'assemblea</b> (A. MIRONE)	478
I. <i>Le competenze dell'assemblea</i>	479
II. <i>Il procedimento assembleare</i>	481
1. <i>La convocazione dell'assemblea</i>	481
2. <i>Costituzione dell'assemblea e validità delle deliberazioni</i>	483
3. <i>L'intervento</i>	486
4. <i>La rappresentanza in assemblea</i>	488
5. <i>Lo svolgimento dei lavori</i>	491
6. <i>La verbalizzazione</i>	492
III. <i>Il conflitto d'interessi in assemblea e l'abuso del diritto di voto</i>	493
1. <i>Il conflitto d'interessi</i>	493
2. <i>L'abuso di maggioranza</i>	495
3. <i>L'ostruzionismo della minoranza</i>	496
IV. <i>L'invalidità delle deliberazioni assembleari</i>	496
1. <i>Inesistenza e inefficacia della delibera</i>	497
2. <i>L'annullabilità</i>	498
3. <i>La nullità</i>	501
<b>§ 52. Gli amministratori</b> (P.M. SANFILIPPO)	504
I. <i>Le competenze degli amministratori</i>	504
II. <i>Nomina degli amministratori e costituzione del rapporto di amministrazione</i>	505

	<i>pag.</i>
1. Competenza sulla nomina. Gli amministratori c.d. di minoranza	505
2. I requisiti per la nomina. L'amministratore c.d. indipendente	506
3. Il divieto di concorrenza	507
4. L'accettazione della carica. L'amministratore di fatto	508
III. <i>La cessazione degli amministratori</i>	508
1. Durata della carica e cause di cessazione	508
2. La sostituzione degli amministratori cessati. La cooptazione	510
IV. <i>Struttura e funzionamento dell'organo di amministrazione</i>	511
1. Consiglio di amministrazione e presidente	511
2. L'impugnazione delle delibere consiliari	512
3. L'amministrazione delegata	513
V. <i>Interesse sociale, interessi degli amministratori e le c.d. "parti correlate"</i>	516
1. Gli interessi degli amministratori	516
2. Le operazioni con parti correlate	518
VI. <i>I compensi degli amministratori</i>	518
VII. <i>La rappresentanza</i>	520
VIII. <i>Le azioni di responsabilità contro gli amministratori</i>	522
1. La responsabilità verso la società: presupposti	523
2. L'azione di responsabilità	526
3. L'azione sociale esercitata dalla minoranza	526
4. La responsabilità verso i creditori sociali	527
5. Le azioni di responsabilità nelle procedure concorsuali	529
6. L'azione individuale del socio e del terzo	530
7. I direttori generali	531
<b>§ 53. Il controllo sulla gestione e contabile (P.M. SANFILIPPO)</b>	532
I. <i>I sindaci</i>	532
1. Le funzioni del collegio sindacale	532
2. Nomina e requisiti. Cause di cessazione dalla carica	534
3. L'indipendenza e l'inamovibilità dei sindaci	536
4. Il collegio sindacale: funzionamento e poteri	537
5. La responsabilità dei sindaci	539
II. <i>La revisione legale dei conti</i>	540
1. La funzione di controllo contabile e il giudizio sul bilancio	540
2. Disciplina e responsabilità del revisore	541
III. <i>L'organismo di vigilanza (d.lgs. 231/2001)</i>	544
<b>§ 54. I sistemi alternativi di amministrazione e controllo: il sistema dualistico e il sistema monistico (A. MIRONI)</b>	545
I. <i>Il sistema dualistico</i>	546
1. Il consiglio di sorveglianza: composizione	546
2. Le funzioni del consiglio di sorveglianza. Il ruolo dell'assemblea	548
3. Le modalità di funzionamento del consiglio di sorveglianza	549
4. Il consiglio di gestione	550
II. <i>Il sistema monistico</i>	551

	<i>pag.</i>
1. Il comitato per il controllo sulla gestione: composizione	551
2. Le funzioni del comitato	552
<b>§ 55. Il controllo giudiziario sulla gestione (P.M. SANFILIPPO)</b>	554
<b>§ 56. La documentazione dell'attività sociale (M. CIAN)</b>	557
I. <i>Il bilancio d'esercizio</i>	558
1. Le clausole generali: verità, chiarezza, correttezza	560
2. I principi tecnici di redazione	561
3. La struttura	563
4. Il procedimento di formazione e l'invalidità del bilancio	566

## Capo Quarto

## LE SOCIETÀ QUOTATE

<b>§ 57. Le società con azioni quotate in mercati regolamentati (E. GINEVRA)</b>	568
I. <i>I presupposti formali del ricorso al mercato. Gli obblighi di trasparenza delle società quotate</i>	569
II. <i>Le dinamiche partecipative e la struttura finanziaria delle s.p.a. Le regole di mercato delle azioni quotate</i>	570
III. <i>Gli obblighi informativi sugli assetti proprietari</i>	571
IV. <i>Gli obblighi collegati all'acquisto del controllo. I riflessi societari dell'offerta pubblica di acquisto</i>	573
1. L'offerta pubblica di acquisto di azioni quotate e la "passivity rule"	573
V. <i>La struttura organizzativa. Il rafforzamento dei diritti dei soci in assemblea e la corporate governance</i>	575

## SEZIONE DODICESIMA

## LA SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA.

## LA SOCIETÀ IN ACCOMANDITA PER AZIONI

<b>§ 58. La s.r.l. Caratteristiche tipologiche e struttura formale (A. DACCÒ)</b>	579
I. <i>Il tipo s.r.l.: disciplina "di base" e norme "speciali"</i>	579
II. <i>La costituzione</i>	582
1. La s.r.l. unipersonale	582
2. L'atto costitutivo e l'iscrizione della società nel registro delle imprese	583
III. <i>Le modifiche dell'atto costitutivo</i>	584
IV. <i>I procedimenti semplificati di costituzione</i>	585
1. Le s.r.l. c.d. semplificate	585
2. La costituzione <i>online</i>	586
<b>§ 59. La s.r.l.: la struttura finanziaria (M. CIAN-A. DACCÒ)</b>	587
I. <i>Il capitale sociale e i conferimenti (A. DACCÒ)</i>	587

	<i>pag.</i>
1. I conferimenti	587
2. L'aumento e la riduzione del capitale sociale	589
3. Le società con capitale sociale inferiore a diecimila euro	591
II. <i>Le partecipazioni dei soci</i> (A. DACCÒ)	592
1. Le partecipazioni	592
2. I diritti particolari del socio. Le categorie di quote nelle s.r.l. PMI	594
3. Il trasferimento delle partecipazioni	595
4. Le operazioni sulle proprie partecipazioni e i vincoli sulle stesse	596
III. <i>I finanziamenti dei soci</i> (A. DACCÒ)	597
IV. <i>I titoli di debito</i> (A. DACCÒ)	598
V. <i>L'uscita del socio dalla società</i> (M. CIAN)	599
1. Il recesso	600
2. L'esclusione	602
<b>§ 60. La s.r.l.: la struttura organizzativa</b> (M. CIAN)	605
I. <i>Le competenze dei soci e i procedimenti decisionali</i>	606
1. Le competenze	606
2. I procedimenti decisionali: le alternative ed i vincoli	608
3. Le deliberazioni assembleari	609
4. Le decisioni non assembleari	611
5. L'invalidità delle decisioni	611
II. <i>L'amministrazione della società</i>	613
1. Le competenze gestorie. Il rapporto di amministrazione	613
2. I sistemi di amministrazione. La rappresentanza	614
3. <i>Mala gestio</i> e responsabilità	616
III. <i>Il controllo</i>	618
1. I diritti di controllo del socio	618
2. L'organo di controllo e il revisore	619
<b>§ 61. La s.a.p.a.</b> (A. DACCÒ)	621
I. <i>Caratteri generali</i>	621
II. <i>I soci accomandatari</i>	621

## SEZIONE TREDICESIMA

### LO SCIoglimento E LA LIQUIDAZIONE DELLE SOCIETÀ DI CAPITALI

<b>§ 62. Lo scioglimento</b> (M. DE ACUTIS)	623
I. <i>Le cause</i>	623
1. Le cause legali <i>ex art.</i> 2484	624
2. Le altre cause previste dalla legge	625

	<i>pag.</i>
3. Le cause convenzionali	626
II. <i>Gli effetti</i>	626
<b>§ 63. Il procedimento di liquidazione</b> (M. DE ACUTIS)	628
I. <i>La nomina e la revoca dei liquidatori</i>	628
1. La nomina e le regole di funzionamento dell'organo	628
2. ( <i>Segue</i> ). L'intervento sostitutivo del tribunale	629
3. La revoca	630
4. La pubblicità della nomina dei liquidatori e il passaggio dei poteri con gli amministratori	630
II. <i>I poteri e gli obblighi dei liquidatori. La responsabilità</i>	631
1. I poteri e gli obblighi	631
2. La responsabilità	632
III. <i>Gli organi sociali durante la liquidazione</i>	632
IV. <i>I bilanci</i>	633
V. <i>La revoca della liquidazione</i>	634
VI. <i>La chiusura della liquidazione: bilancio finale, cancellazione ed estinzione della società</i>	635
1. Il bilancio finale	635
2. La cancellazione e l'estinzione	636

## SEZIONE QUATTORDICESIMA

### L'ARTICOLAZIONE DEL RISCHIO D'IMPRESA

INTRODUZIONE (M. CIAN)	637
<b>§ 64. I gruppi di società</b> (A. DACCÒ)	639
I. <i>Il controllo</i>	640
1. La nozione di controllo di cui all'art. 2359	640
2. La disciplina applicabile in caso di controllo	641
II. <i>I gruppi</i>	642
1. La fattispecie: l'attività di direzione e coordinamento	643
2. Le norme c.d. fisiologiche	644
3. Le norme c.d. patologiche. La responsabilità di cui all'art. 2497	645
4. ( <i>Segue</i> ). I finanziamenti intragruppo	647
5. Il recesso nei gruppi di società	648
<b>§ 65. I patrimoni destinati a "specifici affari"</b> (R. SANTAGATA)	650
I. <i>I patrimoni destinati c.d. "operativi" o "industriali"</i>	650
II. <i>I finanziamenti destinati ad uno specifico affare</i>	651

SEZIONE QUINDICESIMA  
LE SOCIETÀ CON SCOPO MUTUALISTICO

<b>§ 66. Le società cooperative</b> (R. SANTAGATA)	653
I. <i>La mutualità e i principi del modello cooperativistico</i>	653
1. La funzione sociale e le fonti della disciplina	653
2. Lo scopo mutualistico e i suoi corollari	654
3. Le cooperative a mutualità prevalente	657
II. <i>La struttura formale. Costituzione e modifiche dell'atto costitutivo</i>	658
1. La costituzione. La nullità della società	658
III. <i>La struttura finanziaria della cooperativa</i>	659
1. Partecipazione, investimenti e finanziamenti nella società cooperativa	659
2. Le vicende delle partecipazioni sociali	661
3. Il procedimento di ammissione di nuovi soci	661
4. Lo scioglimento del singolo rapporto sociale	662
IV. <i>L'organizzazione della società cooperativa</i>	664
1. L'assemblea	664
2. L'organo amministrativo e l'organo di controllo	664
3. La vigilanza amministrativa e il controllo giudiziario	665
V. <i>Il bilancio. Utili e ristorni</i>	665
1. Il bilancio e le riserve	665
2. Gli utili e i ristorni	666
VI. <i>Lo scioglimento della società e la devoluzione patrimoniale obbligatoria</i>	667
 <b>§ 67. Le mutue assicuratrici</b> (R. SANTAGATA)	 669

SEZIONE SEDICESIMA  
LE OPERAZIONI STRAORDINARIE

<b>§ 68. Le trasformazioni</b> (R. SANTAGATA)	671
I. <i>Nozione. La disciplina comune</i>	671
II. <i>Le trasformazioni omogenee</i>	672
1. La trasformazione c.d. progressiva	673
2. La trasformazione c.d. regressiva	675
3. La trasformazione delle società cooperative	675
III. <i>Le trasformazioni eterogenee</i>	676
IV. <i>Le trasformazioni atipiche</i>	677
 <b>§ 69. Le fusioni</b> (R. SANTAGATA)	 678
I. <i>Forme di fusione, fondamento, effetti e limiti</i>	678
II. <i>Il procedimento di fusione</i>	679
1. Il progetto di fusione ed i relativi allegati	679

	<i>pag.</i>
2. La decisione di fusione	681
3. Le fusioni semplificate	682
4. La tutela dei creditori e dei possessori di obbligazioni	682
5. L'atto di fusione. L'esecuzione della fusione	683
III. <i>L'invalidità della fusione ed i rimedi risarcitori</i>	684
<b>§ 70. Le scissioni</b> (R. SANTAGATA)	685
I. <i>Nozione e forme di scissione</i>	685
II. <i>Il procedimento di scissione</i>	686
1. Il progetto di scissione e le relazioni	686
2. Le regole specifiche a tutela dei soci. Scissione non proporzionale e scissione asimmetrica	687
3. La decisione e l'atto di scissione. La tutela dei creditori. Gli effetti della scissione	687

## SEZIONE DICIASSETTESIMA

### IL DIRITTO DEL SISTEMA FINANZIARIO

<b>§ 71. I bisogni finanziari, il sistema finanziario e le ragioni della sua regolazione. Le fonti</b> (A. SCIARRONE ALIBRANDI)	689
I. <i>Il sistema finanziario come "luogo" di risposta ai bisogni finanziari dell'impresa e dei privati</i>	689
II. <i>Le ragioni della necessaria regolazione del sistema finanziario</i>	692
III. <i>Le linee di fondo delle fonti del sistema finanziario</i>	693
<b>§ 72. I concetti</b> (F. BRIOLINI-M. CIAN)	696
I. <i>Il denaro</i> (M. CIAN)	696
1. Nozione economica e funzioni. Nozioni giuridiche	696
2. Fenomenologia del denaro	697
II. <i>I soggetti. Banca, impresa di investimento e altri soggetti finanziari, impresa assicurativa</i> (F. BRIOLINI)	699
III. <i>Le attività</i> (F. BRIOLINI)	701
1. Raccolta del risparmio e servizi di finanziamento. Le altre attività permesse alla banca	702
2. I servizi di investimento. La gestione collettiva del risparmio	702
3. L'attività assicurativa	703
IV. <i>I mercati. Dai mercati tradizionali alle trading venues</i> (F. BRIOLINI)	704
<b>§ 73. La vigilanza e le sue forme</b> (F. BRIOLINI)	706
I. <i>L'integrazione tra strumenti privatistici e strumenti pubblicistici. Le Autorità di vigilanza</i>	706
II. <i>Le forme e l'oggetto della vigilanza</i>	708

	<i>pag.</i>
<b>§ 74. Le regole dell'organizzazione d'impresa</b> (M. CIAN-P.M. SANFILIPPO)	710
I. <i>Banche</i> (P.M. SANFILIPPO)	710
1. La struttura formale dell'impresa: i tipi ammessi e l'autorizzazione	710
2. La struttura finanziaria	711
3. La struttura organizzativa	712
4. Le banche in forma di cooperativa: gli elementi di specificità	714
5. Patologie e crisi dell'impresa: lineamenti generali	714
II. <i>Imprese di investimento</i> (M. CIAN)	715
1. Costituzione e autorizzazione. I requisiti patrimoniali e partecipativi	715
2. Requisiti organizzativi	716
III. <i>Gestori di OICR</i> (M. CIAN)	717
1. Società di gestione del risparmio	717
2. SICAV e SICAF	717
IV. <i>Imprese di assicurazione</i> (M. CIAN)	718
<b>§ 75. Le forme dell'attività: i servizi, i modelli contrattuali, i prodotti</b> (M. CIAN)	720
I. <i>I servizi bancari: la raccolta del risparmio tra il pubblico</i>	720
II. <i>I servizi bancari: il finanziamento alle imprese e ai privati</i>	721
1. Il mutuo	721
2. L'apertura di credito bancario	722
3. Gli altri contratti di finanziamento: sconto bancario, <i>factoring</i> , <i>leasing</i>	723
4. Il sostegno finanziario indiretto: le garanzie bancarie	724
III. <i>L'intermediazione negli investimenti: i servizi</i>	725
1. I servizi per la veicolazione della domanda e dell'offerta finanziaria	725
2. I servizi per la consulenza e la gestione personalizzate nelle scelte di investimento	726
3. Il servizio di gestione collettiva del risparmio	727
IV. <i>L'intermediazione negli investimenti: i prodotti</i>	727
1. Le nozioni generali: prodotti finanziari, strumenti finanziari, valori mobiliari	727
2. I prodotti di secondo livello: gli OICR	728
V. <i>I servizi assicurativi. Il contratto di assicurazione</i>	729
<b>§ 76. Le regole dell'attività: la tutela del cliente</b> (A. MIRONE)	731
I. <i>La trasparenza bancaria</i>	732
1. Gli obblighi informativi e la pubblicità. Forma e contenuto del contratto	732
2. Il contenimento dei costi	733
3. L'esecuzione del contratto e il recesso	735
4. Sanzioni	736
II. <i>La protezione del cliente nei servizi di investimento</i>	737

	<i>pag.</i>
1. I criteri generali. Le regole di trasparenza e di formazione del contratto	738
2. Gli obblighi di protezione e la gestione dei conflitti di interesse	739
3. Sanzioni	741
III. <i>La protezione del cliente nei servizi assicurativi</i>	741
<b>§ 77. Le sedi e le operazioni di mercato (E. GINEVRA)</b>	743
I. <i>Il mercato regolamentato e le altre sedi di negoziazione</i>	744
1. I mercati regolamentati	744
2. Le <i>trading venues</i> alternative ai mercati regolamentati	745
3. I “contratti di borsa”	747
4. Le regole in ordine alla realizzazione delle negoziazioni	747
II. <i>La disciplina del mercato primario. La sollecitazione all'investimento</i>	748
III. <i>L'offerta pubblica di acquisto e di scambio</i>	750
IV. <i>La repressione degli abusi di mercato</i>	751